



**PIANO TRIENNALE PER
LA FORMAZIONE DOCENTI
AA.SS. 2019/2022**

Visto l'art.1, comma 12, comma 71, commi dal 121 al 125 della Legge n°107/2015;

Considerato IL D.P.R. n. 275 dell'8.3.99:

Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, in particolare art. 3 [Piano offerta formativa]; art. 6 [Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo]; art. 7 [Reti di scuole]; la **direttiva n. 202 del 16 /8/2000** sul sistema di formazione continua del personale della scuola; **l'art. 29, gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29.11.2007**- Capo VI- recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti; il **contratto collettivo nazionale integrativo del 4/07/2008** sulla formazione del personale docente e ATA; **L. 107/2015 c.7**- ... raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.. Il **comma.124**. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.**

Premesso che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa di cui all'articolo 2 e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria; I risultati emersi dal piano di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsto dal regolamento di cui al **decreto del presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.**

Vista la Nota MIUR prot.n° 35 del 7 Gennaio 2016 avente come oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del Personale";

Visto il Piano Nazionale di formazione D.M n° 797 del 19 Ottobre 2016 e le priorità in esso definite;

Visto l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico;

Preso atto della rilevazione del fabbisogno formativo come emerso dai dipartimenti disciplinari;

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo come risultanti dal Rapporto di Autovalutazione;

Considerato il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica;

Considerata la necessità di garantire percorsi formativi volti a promuovere e valorizzare la professionalità docente, nell'ottica del miglioramento della propria Scuola e, più in generale il sistema educativo del Paese;

PREMESSO CHE

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia;

PERSEGUENDO LE SEGUENTI FINALITA'

dall'art. 1 c. 1 L. 107/2015 ... affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione

scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione...di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento coordinate con gli obiettivi di
- Miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo dell'Istituto Facilitazione degli apprendimenti;

Gli Obiettivi prefissati nel seguente piano sono:

- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES con metodologie e strumenti innovativi coerenti con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- orientare in modo flessibile l'organizzazione dei curricula;
 - valutazione ed autovalutazione

Pertanto si propongono i seguenti corsi di formazione e aggiornamento, fermo restando che ciascun docente potrà presentare certificazione emessa anche da altri Enti di formazione sulle stesse tematiche ritenute prioritarie dagli organi collegiali:

1. Didattica speciale e approccio alla LIS

Dai libri di testo alle tecnologie assistive con un focus sul ruolo dell'assistente alla comunicazione e sulla progettazione educativa e didattica. Elemento comune a tali argomenti di discussione è l'individuazione dei bisogni educativi dell'allievo, soprattutto in presenza di disabilità..... **Piattaforma Eduopen, Corso Gratuito** (rif. 4.5 del Piano Nazionale di Formazione)

2. Nuove metodologie: la " Didattica capovolta" (Flipped Classroom) *rif. punti 2 e 3 del Piano Nazionale di formazione*

3. Didattica per competenze *rif. punti 2 e 3 del Piano Nazionale di formazione*

4. Coding- Il linguaggio nascosto delle cose

*Il corso online, completamente gratuito, si propone di presentare una delle più interessanti opportunità offerte dalla diffusione dei computer e dall'informatica nel mondo di oggi: poter interagire con gli oggetti e l'ambiente attraverso i linguaggi....**Piattaforma pok.Polim.it Corso Gratuito***

5. Tecnologie e inclusione

*Si tratta di un corso articolato in **12 moduli** sul tema "**Tecnologie e Inclusione**" per un totale di **25 ore** di formazione certificata.**Piattaforma Essediquadro, corso gratuito.** (Rif. punto 3 e 5 del Piano Nazionale di formazione)*

6. Scuola 3.0: proposte e suggerimenti per una didattica inclusiva

*Il corso è articolato in 7 moduli sulle tematiche di integrazione e inclusione per un totale di 14 ore di formazione certificata. **Piattaforma Essediquadro, corso gratuito** (rif. punto 5 del Piano Nazionale di formazione)*

7. Inclusione il valore della differenza

*il corso è strutturato in 10 moduli, per un totale di 20 ore, le tematiche sono sempre legate ai Bisogni Educativi Speciali. **Piattaforma Essediquadro, corso gratuito.**(rif. punto 5 e 6 del Piano Nazionale di formazione)*

8. Certificazione linguistica: Inglese/

francese/spagnolo per docenti in funzione del CLIL...- (rif. punto 4 del Piano Nazionale di formazione)

9. Corso sulle dinamiche relazionali e l'efficacia comunicativa- rif. punti 5 e 6 del Piano Nazionale di formazione

10. Didattica per competenze interculturali - rif.
punto 7 del Piano Nazionale di formazione

11. Strategie di valutazione e insegnamento per la classe virtuale

Il focus principale del corso è la progettazione didattica. «Valutazione e insegnamento» significa assumere la prospettiva della progettazione a ritroso (Backward Design), nel senso che la definizione degli obiettivi di apprendimento deve essere contestuale alla definizione degli strumenti di valutazione formativa e sommativa durante e alla fine del percorso..... Rif. punti 4 e 2 del Piano Nazionale di formazione. Piattaforma Emma, Corso Gratuito

